



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE  
UFFICIO 8  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle  
Province Autonome

Istituto Superiore di Sanità  
Dipartimento Sicurezza Alimentare Nutrizione  
e Sanità Pubblica Veterinaria.

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e  
delle emergenze sanitarie  
Direzione Generale delle emergenze sanitarie

Comando Generale Carabinieri per la Sanita- Nas  
[srm29424@pec.carabinieri.it](mailto:srm29424@pec.carabinieri.it)

Istituti Zooprofilattici Sperimentali  
Loro sedi

Centri Antiveleni (CAV)  
Loro sedi  
[centroantiveleni@pec.centroantiveleni.it](mailto:centroantiveleni@pec.centroantiveleni.it)

E per c.  
Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri  
(FNOMCeO)  
[segreteria@pec.fnomceo.it](mailto:segreteria@pec.fnomceo.it)

Ordine nazionale dei veterinari (FNOVI)  
[info@pec.fnovi.it](mailto:info@pec.fnovi.it)

Ordine nazionale dei tecnologi alimentari  
(OTAN)  
[tecnologialimentari@pec.it](mailto:tecnologialimentari@pec.it)

Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi  
[protocollo@peconb.it](mailto:protocollo@peconb.it)

Unionfood  
[unionfood@unionfood.it](mailto:unionfood@unionfood.it)

FEDER DISTRIBUZIONE  
[info@federdistribuzione.it](mailto:info@federdistribuzione.it)

legislazione@federdistribuzione.it;

ANCC COOP  
ancc@pec.it;;

ANCD CONAD  
ancd@ancd.it;

FIVA (Confcommercio – ambulanti)  
info@fiva.it

ANVA (Confesercenti – ambulanti)  
anva@confesercenti.it

Federconsumatori  
federconsumatori-nazionale@pec.it

Cittadinanzattiva  
cittadinanzattiva@pec.it

Codacons  
codacons@pec.codacons.org

Unione Nazionale Consumatori (UNC)  
consumatori@pec.it

Confconsumatori  
confconsumatori@pec.confconsumatori

Oggetto: Misure di prevenzione e controllo del botulismo alimentare in seguito a focolai segnalati in Italia (agosto 2025). Chiarimenti e precisazioni – Temperatura di refrigerazione

Si fa riferimento ad alcune richieste di chiarimento pervenute per le vie brevi da parte di Associazioni di operatori del settore alimentare sulla nota circolare di questa Direzione Generale del 12 agosto scorso n. 034260 ed in particolare alla temperatura di refrigerazione ideale prevista nella stessa nota nella misura di  $\leq +4$  °C in tutte le fasi – dal trasporto all’esposizione, misura apparentemente in contrasto con quella descritta nella nota n. 024831 del 30/10/2024,  $\leq 6$ °C e riferita specificatamente alla prevenzione della contaminazione da clostridi produttori di tossine botuliniche nei REPFED (Refrigerated Processed Food with Extended Durability).

Al riguardo si precisa che non esiste ad oggi una definizione giuridico-normativa univoca e vincolante della temperatura di refrigerazione applicabile in modo uniforme a tutti i prodotti alimentari ed in particolare ai REPFED.

Le indicazioni di temperatura riportate nelle diverse comunicazioni ufficiali riflettono aspetti tecnici e operativi complementari, senza contraddizioni.

- La temperatura  $\leq +4$  °C deve essere intesa come una temperatura media ideale di conservazione, con un intervallo operativo di tolleranza generalmente compreso tra  $+2$  °C e  $+6$  °C, che rappresenta la normale gestione pratica e commerciale della catena del freddo.

- La temperatura  $\leq 6$  °C deve essere considerata come la temperatura massima tollerabile per prevenire la proliferazione di microrganismi patogeni come Clostridium botulinum, durante tutta la vita commerciale del prodotto.

Tanto si doveva per opportuna precisazione.

Il Direttore Generale  
(Dr. Ugo Della Marta)

*Visto e approvato*  
*Direttore ufficio 8 DGISA*  
*Dr. Giovanni Mattalia*

*Direttore Ufficio 2 DGISA*  
*Dr.ssa Rosa Gaglione*

*Referenti*  
*Dr. Raffaello Lena*  
*r.lena@sanita.it*  
*Dr. Giuseppe Lediani*  
*g.lediani@sanita.it*